



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
US 09	05

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL **27/03/2025**

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

L. R. n. 12/2003 - artt. 5 e 10 - Definizione dei criteri e degli elementi essenziali per la concessione dei contributi regionali agli enti locali per la realizzazione, in forma singola o associata, di progetti in materia di sicurezza urbana e polizia locale - Annualita' 2025.

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Nicola	CAPUTO	
4)	”	Felice	CASUCCI	
5)	”	Ettore	CINQUE	
6)	”	Bruno	DISCEPOLO	ASSENTE
7)	”	Valeria	FASCIONE	
8)	”	Armida	FILIPPELLI	
9)	”	Lucia	FORTINI	
10)	”	Antonio	MARCHIELLO	
11)	”	Mario	MORCONE	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. la Regione Campania promuove la realizzazione di progetti finalizzati a sviluppare politiche di sicurezza urbana, ispirate al principio di una ordinata e civile convivenza, per prevenire e contrastare la criminalità organizzata e diffusa, nonché fenomeni di disagio sociale, di degrado urbano in rapporto alle peculiari caratteristiche e problematiche di ciascun contesto territoriale;
- b. per raggiungere tali finalità, la Regione Campania, negli anni, ha sviluppato una politica attiva sulla sicurezza e legalità, confluita nell'approvazione della Legge Regionale 13 giugno 2003, n. 12, della Legge Regionale 9 dicembre 2004 n. 11 e della Legge Regionale 16 aprile 2012, n. 7;
- c. le menzionate norme hanno consentito di finanziare, nel tempo, progetti di sicurezza urbana integrata promossi dalle Amministrazioni locali;
- d. sono note le problematiche, in termini di sicurezza urbana, che interessano vari contesti abitativi della Regione Campania e che richiedono l'urgente intensificazione delle attività di controllo, in particolare per quanto riguarda l'utilizzo di strumentazione tecnologica, finalizzata all'adeguamento e potenziamento tecnico-strumentale, organizzativo e logistico delle polizie locali, e a rinnovare e/o incrementare il parco veicoli da destinare alle polizie locali, valorizzando nel contempo l'aggregazione strutturale e funzionale della polizia locale;
- e. la Legge Regionale 13 giugno 2003, n. 12, stabilisce all'art. 10 comma 1, che *“La Giunta regionale concede contributi agli enti locali per la realizzazione, in forma singola o associata, di progetti volti alla soluzione di rilevanti problematiche di polizia locale, anche ai fini del sistema integrato di sicurezza”* e, all'art. 5, comma 1, lettera f), che la Regione *“...assegna contributi alle amministrazioni locali per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana integrata ed in particolar modo progetti finalizzati allo sviluppo della cultura della legalità nel rispetto delle finalità, degli obiettivi...”*;
- f. secondo le citate disposizioni, tali contributi sono assegnati fino alla misura massima del 70% (settanta per cento) delle spese ritenute ammissibili, con priorità per i progetti proposti da enti locali in forma associata;
- g. con la Legge Regionale n. 26 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2025/2027 della Regione Campania e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1 del 07/01/2025 di approvazione del Bilancio Gestionale 2025/2027 ha previsto una disponibilità finanziaria complessiva di € 600.000,00 – esercizio finanziario 2025 - sul Capitolo di spesa U05448 *“Contributi per azioni e progetti in materia di polizia locale”*;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

- a. è opportuno attivare le misure previste dagli artt. 5 e 10 della menzionata L.R. n. 12/2003, destinando le citate risorse finanziarie, pari a complessivi €. 600.000,00 - esercizio finanziario 2025 - a valere sul Capitolo di spesa U05448 *“Contributi per azioni e progetti in materia di polizia locale”*, per la concessione di un cofinanziamento regionale per progetti in materia di sicurezza urbana e polizia amministrativa regionale e locale;
- b. ai sensi della citata Legge Regionale n. 12 del 13 giugno 2003 - artt. 5 e 10 - il contributo massimo concedibile non potrà superare il 70% (settanta per cento) delle spese ritenute ammissibili, con priorità per i progetti proposti da enti locali in forma associata;
- c. a tal fine gli uffici regionali hanno predisposto l'allegato documento recante la *“Definizione dei criteri e degli elementi essenziali per la concessione dei contributi regionali agli enti locali per la realizzazione, in forma singola o associata, di progetti in materia di sicurezza urbana e polizia locale – Annualità 2025”* e propongono che la graduatoria generale dei progetti abbia una validità di tre anni decorrenti dalla data di pubblicazione della stessa e che ulteriori stanziamenti a valere sul pertinente capitolo di spesa dei relativi bilanci di previsione per gli esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028 siano utilizzati per lo scorrimento della graduatoria dei beneficiari ritenuti ammissibili;
- d. le azioni previste dal citato documento si attuano attraverso il cofinanziamento di progetti che prevedono interventi tesi a realizzare l'adeguamento e il potenziamento tecnologico, tecnico-strumentale,

organizzativo e logistico delle polizie locali, nonché a rinnovare e/o incrementare il parco veicoli da destinare alle polizie locali;

- e. in attuazione dell'art. 10, comma 3, della L.R. n. 12/2003 è stato acquisito, con nota prot. PG/2025/0143428 del 20/03/2025, il parere del Presidente del Consiglio di Amministrazione della Scuola regionale in ordine alle priorità, alle modalità ed ai criteri di assegnazione dei contributi, così come riportati nel documento allegato alla presente deliberazione;

RITENUTO, pertanto,

- a. di dover approvare la *“Definizione dei criteri e degli elementi essenziali per la concessione dei contributi regionali agli enti locali per la realizzazione, in forma singola o associata, di progetti in materia di sicurezza urbana e polizia locale – Annualità 2025”*, di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine della definizione del bando, della procedura e della modulistica da adottare;
- b. di dover demandare all'Ufficio Speciale per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata l'approvazione del *“Bando per l'accesso a contributi regionali per azioni e progetti in materia di sicurezza urbana e polizia locale - Annualità 2025”* e della modulistica nonché l'adozione di tutti gli atti consequenziali conformemente a quanto definito nell'allegato A;
- c. di dover disporre, per il principio di economicità procedimentale, l'utilizzo della graduatoria per il prossimo triennio, in caso di eventuali ulteriori stanziamenti di bilancio sui pertinenti capitoli di spesa;

VISTI

- a. la Legge Regionale n. 12 del 13 giugno 2003 *“Norme in materia di polizia amministrativa regionale e locale e politiche di sicurezza”*;
- b. il D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;
- c. gli artt. 26 e 27 del D. Lgs n. 33/2013 e ss.mm. e ii.;
- d. le deliberazioni di Giunta Regionale n. 746 del 13/11/2018 e n. 326 del 20/07/2021;
- e. la Legge Regionale n. 25 del 30 dicembre 2024 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025”*;
- f. la Legge Regionale n. 26 del 30 dicembre 2024 *“Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2025/2027 della Regione Campania”*;
- g. la deliberazione di Giunta Regionale n. 1 del 07/01/2025 di approvazione del Bilancio Gestionale 2025/2027;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare la *“Definizione dei criteri e degli elementi essenziali per la concessione dei contributi regionali agli enti locali per la realizzazione, in forma singola o associata, di progetti in materia di sicurezza urbana e polizia locale - Annualità 2025”*, di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine della definizione del bando, della procedura e della modulistica da adottare;
2. di demandare all'Ufficio Speciale per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata l'approvazione del *“Bando per l'accesso a contributi regionali per azioni e progetti in materia di sicurezza urbana e polizia locale - Annualità 2025”* e della modulistica nonché l'adozione di tutti gli atti consequenziali, conformemente a quanto definito nell'allegato A;
3. di disporre, per il principio di economicità procedimentale, l'utilizzo della graduatoria per il prossimo triennio, in caso di eventuali ulteriori stanziamenti di bilancio sui pertinenti capitoli di spesa;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, all'Assessore alla Legalità, Sicurezza, Immigrazione, all'Ufficio Speciale per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania nonché al BURC.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	168	del	27/03/2025	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				US 09	05

OGGETTO :

L. R. n. 12/2003 - artt. 5 e 10 - Definizione dei criteri e degli elementi essenziali per la concessione dei contributi regionali agli enti locali per la realizzazione, in forma singola o associata, di progetti in materia di sicurezza urbana e polizia locale - Annualita' 2025.

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE <input type="checkbox"/> ASSESSORE <input type="checkbox"/>		<i>Assessore Morcone Mario</i>		<i>08/04/2025</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>Dott. Monsurro' Mario</i>		<i>08/04/2025</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	<i>27/03/2025</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<i>08/04/2025</i>

AI SEGUENTI UFFICI:

- 40 . 1 : Gabinetto del Presidente**
- 60 . 9 : Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata**

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

(*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

ALLEGATO A

Definizione dei criteri e degli elementi essenziali per la concessione dei contributi regionali agli enti locali per la realizzazione, in forma singola o associata, di progetti in materia di sicurezza urbana e polizia locale - Annualità 2025.

1. Finalità ed obiettivi dell'intervento

La Regione Campania - in attuazione dell'art. 2 della Legge Regionale n. 12 del 13 giugno 2003 - coordina azioni volte alla promozione di un sistema di sicurezza ispirato al principio di una ordinata e civile convivenza, fondato sulla diffusione della cultura della legalità, della integrazione e del rispetto delle diversità. La Regione promuove, altresì, azioni tese a contrastare la criminalità organizzata e diffusa, sviluppando la cultura dell'appartenenza alla comunità e del rispetto delle sue regole democratiche.

In tale contesto la Regione Campania intende promuovere e finanziare progetti degli enti locali in materia di sicurezza integrata attinenti il presidio e il controllo del territorio, con l'obiettivo di ridurre il rischio di esposizione di specifiche zone a fenomeni di degrado e criminalità, limitare il senso crescente di insicurezza percepito dai cittadini. Si persegue, pertanto, il miglioramento dei servizi attraverso la promozione e l'incentivo a una strutturazione adeguata della polizia locale, anche in forma associata, soprattutto da parte delle realtà minori.

L'azione si attua attraverso il cofinanziamento di progetti che prevedano interventi tesi a realizzare l'adeguamento e il potenziamento tecnologico, tecnico-strumentale, organizzativo e logistico delle polizie locali, nonché a rinnovare e/o incrementare il parco veicoli da destinare alle polizie locali.

2. Riferimenti normativi

La Legge Regionale 13 giugno 2003 n. 12 (Norme in materia di polizia amministrativa regionale e locale e politiche di sicurezza), prevede, all'art. 5 comma f), che la Regione *"assegna contributi alle amministrazioni locali per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana integrata ed in particolar modo progetti finalizzati allo sviluppo della cultura della legalità ... I contributi sono assegnati fino alla misura massima del settanta per cento delle spese ritenute ammissibili, con priorità per quei progetti proposti da enti locali in forma associata."*

3. Soggetti beneficiari

- 3.1. Comuni singoli dotati di un corpo o servizio di polizia locale avente in organico almeno due unità di personale con contratto a tempo pieno e indeterminato alla data del 01/01/2025;
- 3.2. Enti associati e Unioni di Comuni, associati per tutte le funzioni di polizia locale e già costituiti alla data del 01/01/2025, dotati di un corpo o servizio di polizia locale avente in organico almeno due unità di personale con contratto a tempo pieno e indeterminato alla data del 01/01/2025.

Nel conteggio non andranno considerati gli operatori che alla data di presentazione della domanda sono in distacco o comando presso altro Ente.

In caso di Enti associati e Unioni di Comuni, associati per tutte le funzioni di polizia locale, si richiede che, rispettivamente lo Statuto o la Convenzione, abbia una durata di almeno cinque anni, decorrenti dalla data di pubblicazione del bando ovvero dalla data di eventuale scorrimento della graduatoria.

Tutti gli enti associati devono partecipare al progetto, anche finanziariamente, secondo gli accordi sottoscritti. Non è ammessa la partecipazione, pena l'esclusione, di uno stesso ente a più progetti.

Un Ente può partecipare solo in forma singola o associata o come componente di una Unione di Comuni. Nel caso in cui un comune partecipi sia in forma singola che in forma associata ad altri Enti, entrambe le domande di accesso al contributo saranno escluse dall'istruttoria.

Non possono presentare istanza gli Enti già beneficiari - sia in forma singola sia quale ente componente Unione di Comuni o Enti associati - di contributi regionali di cui ai precedenti bandi approvati in attuazione delle deliberazioni di Giunta Regionale n. 746/2018 e n. 326/2021.

Ai fini dell'ammissione ai contributi di cui al presente Bando si applicano le disposizioni in materia di regolarizzazione delle posizioni debitorie per canoni idrici e/o di depurazione ex art. 1 L. R. n. 1/2012 e art. 1, comma 181, L. R. n. 5/2013.

4. Dotazione finanziaria e importo finanziabile

All'attuazione degli interventi di cui trattasi sarà destinato l'importo di €. 600.000,00 stanziato sul capitolo della spesa U05448 "*Contributi per azioni e progetti in materia di polizia locale*" – esercizio finanziario 2025.

Il contributo regionale non può superare la misura del 70% della spesa ritenuta ammissibile, secondo quanto stabilito dalla Legge Regionale del 13 giugno 2003 n. 12, artt. 5 e 10 e, in valore assoluto, per le diverse tipologie di investimento, non potrà superare l'ammontare pari a €. 40.000,00 per gli Enti associati e le Unioni di Comuni, associati per tutte le funzioni di polizia locale, ovvero €. 30.000,00 per i Comuni singoli.

Tali contributi non sono cumulabili con altri finanziamenti pubblici regionali, statali e comunitari eventualmente attribuiti per lo stesso progetto.

5. Tipologia di progetti finanziabili

Il cofinanziamento regionale è destinato ai progetti la cui realizzazione prevede l'acquisto di:

- 5.1. **Autovetture a basse emissioni inquinanti.** Per automobili ibride finanziabili si intendono auto con due motori, uno elettrico e uno a benzina (non è previsto finanziamento del motore termico diesel). In coerenza con tutte le nuove tipologie e versioni di motori hybrid sul mercato, sono finanziabili tutte le auto con componente ibrida (micro hybrid, mild hybrid, full hybrid, plug-in hybrid, ecc.). Per automobili bi-fuel si intendono modelli di auto a benzina con l'aggiunta di un impianto in grado di alimentare il motore anche a Gpl (Gas di petrolio liquefatto). Si tratta di doppia alimentazione: il guidatore può scegliere l'alimentazione a benzina o a gas (premendo un pulsante commutatore). È consentito anche l'acquisto di autovetture a chilometro zero, a disposizione del concessionario.
- 5.2. **Moto e scooter** destinati alle polizie locali. È consentito anche l'acquisto di moto e scooter a chilometro zero, a disposizione del concessionario. Non si finanziano caschi ed abbigliamento da motociclista.
- 5.3. **Biciclette elettriche**, cioè, biciclette a pedalata assistita, con batterie a ricarica elettrica, destinate agli operatori di polizia locale per garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione nel centro storico e urbano, al fine di incentivare iniziative di mobilità sostenibile.
- 5.4. **Unità mobile attrezzata.** Si tratta di veicoli destinati ad ufficio mobile, a bassa emissione o con carburante ecologico: veicoli elettrici, a metano, GPL, ibridi e bi-fuel. È consentito anche l'acquisto di veicoli a chilometro zero, a disposizione del concessionario.
- 5.5. **Veicoli per unità cinofila di polizia locale.** Si tratta di veicoli con caratteristiche di furgoni con porte laterali posteriori scorrevoli e portellone posteriore di carico vetrato e basculante, destinati ad uso esclusivo della polizia locale che opera con unità cinofile, allestiti con dotazioni idonee al benessere del cane. È consentito anche l'acquisto di veicoli a chilometro zero, a disposizione del concessionario.
- 5.6. **Droni**, cioè, velivoli radiocomandati con pilota remoto, a solo scopo di sicurezza urbana e/o stradale, nel rispetto delle norme in materia. Tale acquisto prevede che almeno un operatore abbia conseguito attestato di pilota APR rilasciato in conformità al Regolamento Mezzi Aerei a pilotaggio remoto, in corso di validità alla data della presentazione della domanda. Quali che siano le caratteristiche del velivolo, non si finanzia l'acquisto del drone se almeno un operatore non è provvisto di abilitazione al volo, tranne il caso in cui l'ENAC preveda diversamente in base alle caratteristiche e al peso del velivolo.

- 5.7. **Computer portatili e tablet**, che consentono le attività di servizio degli operatori di polizia locale al di fuori del Comando. Si finanzia unicamente lo strumento con il relativo sistema operativo installato, non si finanziano licenze software aggiuntive (ad esempio sistemi operativi, software per rilevazione in 3D di incidenti, ecc.). Non si finanziano pc fissi e stampanti.
- 5.8. **Strutture fisse o mobili, per l'ammmodernamento e potenziamento della comunicazione della centrale radio**, che consentono la comunicazione radio: ponti radio, antenne ripetitrici del segnale, apparati radio e strumentazioni della centrale operativa, radio portatili e veicolari. Non si finanziano aggiornamenti di software già esistenti per la gestione di sistemi di comunicazione della centrale operativa.
- 5.9. **Dash cam** ovvero "dashboard camera" (telecamera da cruscotto), chiamata anche DVR auto. Si tratta di dispositivo elettronico per l'acquisizione di immagini, applicabile sul parabrezza del veicolo di servizio al fine di registrare gli eventi che accadono all'esterno della vettura nella direzione in cui tale dispositivo è rivolto. In caso di acquisto di dash cam unitamente ad una autovettura il costo della/e dash cam deve essere indicato separatamente.
- 5.10. **Body cam** o telecamere indossabili, destinate alla videoripresa durante il servizio degli operatori di polizia locale addetti alla sicurezza e al controllo del territorio. Tali telecamere devono essere idonee alla trasmissione delle immagini in tempo reale a una centrale operativa di supporto.
- 5.11. **Defibrillatore** semiautomatico portatile, da posizionare a bordo dell'autovettura di servizio per situazioni di primo soccorso. Tale acquisto prevede che almeno un operatore abbia conseguito idoneo attestato di partecipazione al corso per l'utilizzo del defibrillatore, in corso di validità al momento della presentazione della domanda.
- 5.12. **Fototrappola**, cioè, attrezzatura con caratteristiche di portabilità, atta a fotografare o a riprendere immagini, idonea a collocazione agevole e rapida con cinghie, con caratteristiche di occultamento/mimetizzazione e priva di continuità nel posizionamento, contrariamente agli impianti di videosorveglianza caratterizzati da apposita struttura o alimentazione. Non si finanziano cartelli segnaletici che ne indicano il posizionamento.
- 5.13. **Strumentazione portatile per l'analisi di falsi documentali**. Si tratta di un kit con strumenti per il riconoscimento di documenti d'identità falsi, alterati o contraffatti.

Le bici elettriche, le autovetture, le moto e gli scooter, le unità mobili devono essere comprensivi di allestimento, in conformità a quanto previsto dall'Allegato D del Regolamento Regionale 13 febbraio 2015, n. 1 "Regolamento di esecuzione dell'articolo 16 della legge regionale 13 giugno 2003, n. 12 (Norme in materia di polizia amministrativa regionale e locale e politiche di sicurezza)". Non è ammesso l'acquisto con la formula del noleggio e del leasing. I beni oggetto di finanziamento non potranno subire cambiamenti di destinazione d'uso prima di un quinquennio decorrente dall'assegnazione del beneficio, fatto salvo il normale deperimento.

Si escludono espressamente le spese relative alla realizzazione di impianti di videosorveglianza.

I progetti cofinanziati devono essere realizzati e rendicontati entro e non oltre 12 (dodici) mesi dalla data di ammissione a finanziamento, senza alcuna possibilità di proroga, pena la decadenza dal beneficio economico e la revoca del contributo.

In caso di convenzioni, non sono previsti vincoli circa la quota/percentuale di partecipazione economica di ogni singolo ente alla forma associativa né sulla intestazione dei beni, oggetto del finanziamento in quanto tali beni devono essere impiegati sul territorio di tutti i comuni dall'unico servizio caratterizzato da unitarietà organizzativa.

Per le Unioni di Comuni e i Comuni in forma singola, la domanda è presentata dal legale rappresentante o da un suo delegato. Per gli Enti associati la domanda è presentata dal legale rappresentante del Comune capofila o da un suo delegato.

6. Criteri di priorità per la selezione dei progetti

I progetti ammissibili presentati saranno istruiti e ordinati sulla base dei seguenti parametri:

- 6.1. Numero di unità di personale con contratto a tempo pieno e indeterminato appartenente al Corpo o Servizio di polizia locale alla data del primo gennaio 2025;
- 6.2. popolazione residente alla data del primo gennaio 2025;
- 6.3. estensione territoriale dell'ente locale in forma singola o nel caso di enti associati dalla superficie complessiva degli stessi;
- 6.4. tipologia dei beneficiari: Comuni singoli, Unioni di Comuni e Enti associati per tutte le funzioni di polizia locale.

In particolare, il punteggio attribuito sarà inversamente proporzionale al numero di operatori di polizia locale rispetto alla popolazione residente (numero operatori/popolazione residente) e rispetto alla superficie complessiva in km² dell'ente (numero operatori/superficie complessiva in km²).

Sarà attribuita una premialità aggiuntiva per i progetti presentati dalle Unioni di Comuni ed Enti associati per tutte le funzioni di polizia locale.

7. Presentazione delle domande

La domanda di cofinanziamento deve essere presentata esclusivamente on line, attraverso la piattaforma informatizzata dedicata, entro il termine stabilito dal bando attuativo.

8. Assegnazione e liquidazione del contributo regionale

Si demanda all'Ufficio Speciale per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, nel rispetto dei criteri di cui sopra, l'approvazione del relativo Bando, della procedura, della modulistica da adottare e di tutti gli atti consequenziali.

Al termine della procedura istruttoria, sulla base del punteggio attribuito ad ogni progetto, verranno predisposti a cura del medesimo Ufficio i seguenti elenchi:

- a. la graduatoria generale dei progetti ammessi;
- b. l'elenco dei progetti finanziabili per l'esercizio 2025;
- c. l'elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento risorse disponibili;
- d. l'elenco dei progetti esclusi.

9. Validità della graduatoria.

La graduatoria generale dei progetti ammessi ha una validità di tre anni decorrenti dalla data di pubblicazione della stessa.

Ulteriori stanziamenti a valere sul pertinente capitolo della spesa dei relativi bilanci di previsione per gli esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028 saranno utilizzati per lo scorrimento della graduatoria dei beneficiari ritenuti ammissibili.